



Notiziario Trimestrale
Notizie e appuntamenti per i Soci
della Giovane Montagna. Sezione
di Cuneo

Http://www.giovanemontagna.org

Sede: v. Fossano 25 (pz. Seminario)

Apertura: Venerdì sera (non festivi)
antecedente la gita dalle 21 alle 22,30

N°2 – Cuneo, Giugno '21



Cari soci

E' con enorme piacere che apriamo questo numero con uno sguardo più fiducioso ai prossimi mesi sia per il contenimento della pandemia sia, di conseguenza, per la ripresa delle nostre attività sociali e motorie a più ampio raggio. Fin dalle prime gite ci siamo ritrovati in un numero veramente cospicuo che ci ha sorpresi e ci ha riempito di gioia. Poterci ritrovare è stato un'apertura di un sipario dopo tanti mesi di chiusura e di contenimento dei nostri rapporti interpersonali e ci ha permesso di confrontarci con le nostre esperienze trascorse. Ne avevamo proprio bisogno! Pertanto ripartiamo con più entusiasmo ed ottimismo.

ATTIVITA' FUTURE

CAMBIO DATA: Sabato 10 luglio: Monte Bellino dalla valle Maira E

Fin dalla partenza è ben visibile il colle ed alla sua destra la cima omonima.

Percorso facile su ampi pendii sino al colle m. 2804 che collega la valle Maira con il vallone dell' Autaret di S. Anna di Bellino.

La salita sulla cima presenta qualche difficoltà su sfasciumi detritici e pendio ripido.

Partenza: m. 2006

Dislivello: m- 930

Tempo di risalita: 4 h cca

Coordinatrici: Elena Dutto TF 334 227 2436, Anna Testa TF 340 230 0471
Prenotazioni entro **GIOVEDÌ** 8 luglio

CAMBIO DATA: Mercoledì 21 luglio: Bivacco Valmaggia E

Per difficoltà riscontrate durante il sopralluogo al Buco del Viso questa gita è stata sostituita, su forte richiesta dei soci, con il Bivacco Valmaggia.

Si farà richiesta, tra i soci, di volontari per la riapertura e pulizia interna del Bivacco stesso.

Coordinatori: Falco Giovanni TF 3485307119 Zerega Alfonso TF 3425126553
Prenotazioni entro lunedì 19 luglio

CAMBIO DATA: Domenica 18 luglio: Borgate sopra il Rifugio

Meleze' - S. Anna di Bellino E

Siamo sulla dorsale di fronte alla nostra gita precedentemente programmata.

Dal parcheggio sopra il Ponte Pelvo (1755 mt.) imbocchiamo la strada sterrata per le Borgate CULET (1812 mt.), CARCASSUNA (1923 mt.), COMBE INF. e SUP., infine GRANGE SAUT (2186 mt.).

Il sentiero, tra rigogliosi prati fioriti ed abbondanza di mandrie al pascolo, prosegue piuttosto ripido e meno segnato, fino al Colle del BONDORMIR (2651 mt.).

Partenza: parcheggio vicino Ponte Pelvo

Dislivello: sino all'ultima Grangia 431 mt.

sino al Colle del Bondormir 896 mt.

Durata escursione: 4 ore o 7 ore (andata e ritorno a seconda del percorso).

Trasporto: auto proprie

Coordinatori: A. Greborio cell. 346.641.2737 – Stella Serra cell. 333.174.8366
Iscrizioni entro giovedì 22 luglio 2021

14 / 16 agosto: Festa ai Folchi T

Se la situazione sanitaria ce lo consentirà abbiamo in programma di ritrovarci nella nostra casa di Folchi. In previsione dell'incontro verranno comunicate notizie sul gruppo Whatsapp soci.

Chi fosse interessato contatti direttamente i coniugi Stellina e Pino Mirra entro sabato 7 agosto TF 334 580 8042

Domenica 22 agosto: Monte Vaccia E

Percorriamo la Valle Stura verso Pianche e Bagni di Vinadio.

Alla borgata Besmorello parcheggiamo le auto (1451 mt.).

Attraversiamo il rio verso la Borgata Luca (1544 mt.).

Risaliamo su sentiero nel bosco, su "P.25" e a 2200 mt. troviamo un'ottima fontana, prima di raggiungere la piana, dove si trovano ruderi di costruzioni militari.

Ora per pascoli raggiungiamo la cima Monte Vaccia (2472 mt.).

N.B.: Vaciè = osservare senza essere visti.

Partenza: Bagni Vinadio Fraz. Besmorello

Dislivello: 1021 mt.

Durata escursione: 8 ore (andata e ritorno).

Trasporto: auto proprie.

Coordinatori: A.Greborio cell. 346.641.2737 – Stella Serra cell. 333.174.8366
Iscrizioni entro giovedì 19 agosto 2021.

4 / 11 settembre: Trekking Sardegna centro-orientale E

posti prenotati (16) su volo aereo Torino / Olbia A/R con l'utilizzo del voucher per mancato trekking del maggio 2020.

Il programma verrà consegnato ai partecipanti al momento del versamento costo volo entro il 28 luglio.

Coordinatori Stella e Andrea Greborio TF 333 174 8366

Domenica 5 settembre: Meta da definire

I soci verranno informati tramite messaggio su Whatsapp.

Domenica 12 settembre: Colle Boaria E

Anello dei colli Boaria, Perla, Vallette e Campanin. Valle Vermenagna.

Da Limone imbocchiamo la strada per il Vallone di S. Giovanni risalendo il sentiero che porta sia al Vallone della Perla che della Boaria. Seguiamo a sinistra quest'ultimo per arrivare, con salita decisa, fino all'omonimo colle.

Da questa splendida prima tappa iniziamo un bellissimo e lungo sentiero balcone di facile percorrenza arrivando a toccare il Colle della Perla e relativo laghetto ed in successione il Colle Valletta ed infine il Colletto Campanin con omonimo laghetto.

Da qui inizia la via del ritorno con brevi tratti di strada che ci portano alla Cabanaira....capanna Niculin.... Lago Terrasole... ritorno al punto di partenza chiudendo così l'anello di una bellissima gita da assaporare passo dopo passo.

Dislivello MT. 900 (circa)

Distanza km.17 (circa) Spostamento auto proprie

Coordinatori: PEPINO Elsa.....tel.3389543248

GHIBAUDO Dina...tel. 340464449

Iscrizioni entro venerdì 10 settembre 2021

17-19 settembre 2021: Raduno Intersezionale Estivo al Passo della Presolana

Sezione di Milano

Cari amici,

GIOVANE MONTAGNA SEZIONE DI MILANO

Raduno Intersezionale Estivo al Passo della Presolana 17-19 settembre 2021



il Raduno Intersezionale Estivo è sempre un momento importante nella vita della Giovane Montagna, perché attraverso la convivenza, la condivisione, il camminare insieme, i momenti comuni e la Messa finale, rende concreta la possibilità di vivere “sul campo” i valori cristiani che stanno alla base della vita della nostra associazione.

L'anno scorso, come sapete, abbiamo dovuto annullare il Raduno a causa della pandemia. Quest'anno le condizioni sono migliorate e siamo quindi fiduciosi di poterlo svolgere in maniera più vicina alla normalità.

La sezione di Milano è quindi particolarmente lieta di invitarvi al Raduno Intersezionale Estivo 2021 che si svolgerà al Passo della Presolana (1297 m) nei giorni 17-18-19 settembre.

INFORMAZIONI

La Presolana è un massiccio dolomitico delle Prealpi Lombarde.

Si apre come una lunga e complessa bastionata, che separa l'altipiano di Clusone dalle Orobie, a cavallo tra le valli Seriana e di Scalve. E' una articolazione della continua emersione calcarea che attraversa la regione senza soluzione di continuità, dalla quale emergono numerose e importanti montagne lombarde, come le Grigne, il Pizzo Arera e il Pizzo Camino.

E' meta frequentatissima di turisti, escursionisti ed alpinisti, e presenta itinerari di diversa portata, dalla semplice passeggiata a vie di alpinismo estremo. Si presta bene sia a salite estive che invernali, quando i suoi canali divengono ambite vie di accesso lungo i suoi fianchi. E' percorribile con gli sci su due itinerari classici lombardi, il Monte Visolo e Il Pizzo Corzene.

Alloggeremo presso la Casa per Ferie Neve

La struttura offre 150 posti letto suddivisi in camere da 2, 3 o 4 letti, tutte con servizi in camera, dotate di asciugamani e lenzuola (portare sapone, shampoo, ecc.).

Costi

- dalla cena di venerdì al pranzo della domenica (due pensioni complete con pranzo al sacco sabato): euro 130
- dal pranzo del sabato mattina (cestino) al pranzo della domenica: 75 euro
- pranzo o cena: 20 euro

- caparra di 30 euro da versare entro il 30 luglio
- saldo di 100 euro da versare entro il 31 agosto

- viaggio pulman escluso

PROGRAMMA

Venerdì 17 settembre

- dalle ore 16 accoglienza presso la Casa per ferie Neve al Passo della Presolana, Via Cantoniera 93, Castione della Presolana (BG).

- ore 19:30 - cena

- ore 21:15 - saluto di benvenuto, presentazione del raduno e serata

Sabato 18 settembre

- ore 6:30 – colazione, ore 7:15 partenza per il percorso alpinistico C ; ore 7,30 – colazione, ore 8:15 partenze per i percorsi A e B
- ore 19:30 - cena
- ore 21:00 - serata

Domenica, 19 Settembre

- ore 7:30 - colazione
- ore 8:30 - gita per tutti (percorso D) e rientro in albergo - ore 12.00 - Santa Messa presso la chiesa del Passo
- ore 13:00 - Pranzo
- ore 14:30 - Commiato e partenza

In caso di cattivo tempo verranno proposte attività alternative.

PERCORSI

Percorso A – Sentiero delle capre

Difficoltà: E Tempo: 3h A/R Dislivello: +-450m

Il sentiero si snoda in uno spettacolare percorso ad anello ai piedi del complesso della Presolana, con la possibilità di una visione ravvicinata delle imponenti pareti sud del massiccio intercalata a

immersioni in boschi di conifere e a radure che danno spesso pascolo nella stagione estiva a mandrie di brune alpine. Punto di appoggio: rif. Cassinelli (+-270m, 45')

Percorso B – Pizzo Corzene

Difficoltà: E/EE

Tempi: 3h30 solo andata

Dislivello: +-1060m

L'itinerario percorre per intero il versante meridionale della Presolana. Una gita appagante sempre al cospetto della imponente bastionata sud della Presolana, che ci darà modo di ammirarla in tutte le sue sfaccettature. Due punti di appoggio: rif. Cassinelli e rif. Olmo.

Chi lo desidera può fermarsi al rif. Cassinelli (+-270m)

Percorso C - Giro della Presolana

Difficoltà: EEA

Tempi: 9 ore giro completo

Dislivello: +-1900m sommando salite e discese

Una gita complessa, lunga e faticosa, ma davvero completa e di grandissima soddisfazione, in ambiente dolomitico. Si snoda attraverso paesaggi molto diversi, e offre tutti gli scorci possibili di questa bellissima montagna.

Percorso D – Sentiero del bosco incantato (domenica mattina per tutti)

Difficoltà: T

Tempi: 1 ora

Dislivello: +-100m

Il sentiero del bosco incantato è una passeggiata adatta a tutti al confine tra le valli Camonica e Seriana. Il percorso è animato da personaggi fantastici, gnomi e leggende di montagna che hanno preso forma dal legno di questi luoghi. Sono circa quaranta le sculture che incontriamo, realizzate dagli artisti della zona e che raccontano storie della tradizione bergamasca. Un tuffo nella cultura montana in uno scenario di rara bellezza. A far da sfondo la Presolana, regina indiscussa delle Orobie.

28-9 / 2-10: Delta del Po E

Martedì 28 settembre – Sabato 2 ottobre: Gita nel Delta del Po (E)

Se per la data su indicata avremo superato questo lungo periodo del "covid 19" la gita al Delta si svolgerà con il seguente programma:

Martedì 28 settembre

Ritrovo e partenza alle **ore 6,30**, in pullman, da piazza della Costituzione. Arrivo a **Lido degli Estensi** (Comacchio) in tarda mattinata.

Pranzo al sacco (**NON previsto nella quota di soggiorno**).

Nel primo pomeriggio trasferimento alla **Salina di Comacchio**, una estesa zona di 600 ettari, situati alle spalle del Lido degli Estensi che conserva un impianto realizzato in epoca napoleonica e testimonia il ruolo rivestito fin dall'antichità di Comacchio nella produzione di sale.

Al termine della visita trasferimento in pullman **all'Hotel Bussana – Porto Tolle**. (tre stelle)
Consegna delle camere, cena e pernottamento.

Mercoledì 29 settembre

Dopo colazione, in pullman e accompagnati dalla guida, andiamo a visitare il complesso monastico dell'**Abbazia di Pomposa**. Al termine della visita pranzo al sacco, fornito dall'Hotel. Nel primo pomeriggio si raggiunge il Museo regionale della Bonifica di **Ca' Vendramin**, stupendo esempio di archeologia industriale, la più imponente testimonianza della bonifica del Delta del Po. Rientro all'Hotel, cena e pernottamento.

Giovedì 30 settembre

Accompagnati dalla guida si raggiunge **Porto Levante**. Con il pullman andiamo alla **Golena di Ca' Pisani** nel Comune di Porto Viro: da qui, in bicicletta o a piedi, inizia l'escursione guidata sulla Via delle Valli costeggiando il Po di Maistra: tra argini, golene, valli da pesca e lagune ciò che ci aspetta è una vera e propria full immersion in quella che possiamo considerare a tutti gli effetti, gli ambienti più belli, suggestivi ed affascinanti del Delta del Po. Arrivo a **Porto Levante**, caratteristico borgo di pescatori. Pranzo in tipico ristorante con menù di pesce della più tipica tradizione valligiana e marinara del Delta del Po.

Dopo pranzo spostamento in barca fino ad **Albarella**: da qui attraversiamo, in bicicletta o a piedi, l'isola costeggiando la dorsale interna che si affaccia sulla laguna fino a raggiungere l'attracco e transfer in barca per raggiungere **Porto Caleri**. Visita guidata al **Giardino Botanico Litoraneo** del Veneto, una delle aree di maggior pregio naturalistico per la rigogliosa vegetazione che, come osserveremo, cambia avvicinandosi al mare. Percorrendo uno degli itinerari interni, lungo passerelle in legno e ponticelli che sovrastano le dune in formazione, lo stagno, la barena fino alla laguna, osserveremo i diversi ambienti che, con i propri microclimi, danno vita a una grande varietà di piante. In nessun altro luogo del Parco si potrà comprendere meglio il concetto di "biodiversità".

Rientro all'Hotel, cena e pernottamento

Venerdì 1 ottobre

In pullman, accompagnati dalla guida, raggiungiamo **Ca' Tiepolo**. Dall'attracco salpiamo in motonave per un'escursione di grande fascino, alla scoperta del Po e delle sue foci, visitando Busa di Tramontana, Isola della Batteria, Busa Dritta fino al faro di Punta Maistra e Busa Scirocco. Durante la navigazione potremo osservare, con un po' di fortuna, una grande varietà di uccelli, anatidi e ardeidi che con i loro voli e i loro canti concorrono al fascino di questi luoghi solitari e apparentemente inesplorati. Osserveremo inoltre come il cuneo salino, risalendo il corso del fiume, modifica la vegetazione. **Sbarchiamo a Pila**; prendiamo il pullman per raggiungere il ristorante per il pranzo a base di pesce.

Dopo pranzo ci spostiamo alla scoperta della grande **Sacca di Scardovari**, la più grande laguna del Delta del Po dove si pratica la pesca di vongole, cozze e ostriche; percorriamo in pullman la strada arginale che incornicia la Sacca, con alcune soste in punti caratteristici, fino ad arrivare a **Santa Giulia**. Da qui scendiamo dal pullman per attraversare a piedi il caratteristico ponte di Barche e giungere a **Gorino Sullam.**, dove all'ostello Rifugio Natura Delta Po ci aspetta un aperitivo con i prodotti tipici del territorio.

Ritorniamo al pullman per rientrare in hotel, cena e pernottamento.

Sabato 2 ottobre

Dopo colazione, liberate le camere e depositato i bagagli sul pullman, raggiungiamo in biciclette, accompagnati dalla guida, **Ca' Tiepolo** per imbarcarci sul pontoon boat e navigare sul **Po di Maistra**, tra i cinque rami quello di minore portata, ma il più importante dal punto di vista avifaunistico per la presenza di anfratti e golene che ospitano una grande varietà di uccelli. Sbarco a **Boccasette** e pranzo al Rifugio Po di Maistra. Dopo il pranzo partenza in pullman per il rientro a **CUNEO** dove arriviamo in serata.



Quota di partecipazione: soggiorno più viaggio: 480 €

La quota comprende:

- La Guida naturalistica o turistica per tutte le escursioni;
- Biglietto di ingresso a tutte le aree naturalistiche e/o Musei previsti nel programma;
- Escursioni in barca previste;
- Noleggio biciclette con servizio assistenza;

ferroviario. Questa interessante opera di ingegneria civile fu parzialmente distrutta durante un bombardamento nel 1943. Fu poi ricostruita e attualmente permette il transito dei treni da e verso Savona. Nella sua parte inferiore fu ricavato un passaggio pedonale tuttora utilizzato al quale si accede tramite scala a chiocciola in ferro battuto. Al termine di tale tragitto ci troviamo nuovamente sulla riva sx del fiume e, risalito un breve pendio, ci fermiamo per il pranzo in una piccola area attrezzata. Finalmente vediamo transitare due treni, il che dà significato alla gita incentrata soprattutto sull'osservazione di questo importante viadotto.

Domenica 9 maggio: “Sentiero dei frati” di *Andrea Greborio*

Ci ritroviamo “finalmente” in 20 presso la Parrocchia di Valgrana al parcheggio-giardino con grande ruota di mulino (642 mt.). Seguiamo le nuove e precise



indicazioni del “Sentiero dei Frati”, su una strada campestre tra frutteti e campi lavorati, fino alla Borgata Cavaliggi, poi, con strada asfaltata, sino all’ultima Borgata con stupendi casali ristrutturati, quindi comoda strada sterrata nel bosco. E’ una tavolozza di colori, verdi di tutte le intensità e migliaia di fiori, fino alla Borgata Crovero (794 mt.), con case in ristrutturazione, una grande serra, due caratteristici affreschi del 1784, una fontana decorata con piccoli pezzetti di piastrelle e un

tavolino con sacchetti confezionati di tisane. Ora una comoda discesa nel bosco fino ad un grande casale ed una casa con finestroni ad arco, “la Casa dei Frati”, poi si attraversa la strada asfaltata che risale il Vallone per la Piatta. Prendiamo il sentiero sul lato opposto e nel bel bosco di faggi e ginestre risaliamo sino alla dorsale per arrivare, dopo pochi minuti, alla Cappella Madonna della Neve (811 mt.), sopra Monterosso. Pranziamo e scendiamo a Monterosso su comodo sentiero in discesa. Attraversata la Provinciale dal cimitero, per strada sterrata, tra il bosco ed il torrente Grana, arriviamo alla Borgata Armandi (686 mt.). Ora ci rimangono due chilometri di asfalto per giungere a Valgrana chiudendo la nostra gita ad anello.

Sabato 15 maggio: gita a Cervo di *Alfonso Zerega*

Cervo, uno dei pochi borghi medioevali liguri ancora rimasti intatti, si staglia con l'ardita facciata barocca della cattedrale a dominare il golfo di Diano Marina. Il nostro itinerario parte dal cimitero del paese e tramite strette e ripide scorciatoie ci porta subito in quota sempre con vista mare. Raggiunta la parte più elevata del percorso ci portiamo verso levante e, arrivati su un pianoro, sostiamo per il pranzo al sacco. Da qui la vista è meravigliosa: da capo Berta verso



Imperia abbraccia tutto il golfo di Diano Marina fino a capo Mimosa e poi oltre, in lontananza si intravede capo Noli. La discesa si svolge tramite un percorso ad anello che ci riporta alla parte superiore di Cervo. Attraversiamo il paese soffermandoci sul castello, la chiesa e la piazza dei Corallini e l'antico oratorio romanico di S. Caterina. Un particolare ringraziamento a Pino e Stellina per la guida e l'organizzazione di questa bellissima passeggiata.

Domenica 16 maggio: Gita ad anello da Sant'Anna di Bernezzo di *Silvia Cammarata*

Il cielo nuvoloso di quella mattina non ha frenato la passione per la montagna di 18 soci della GM. L'accesso al percorso, caratterizzato da circa 600 metri di dislivello, è molto agevole in quanto dista pochi minuti a piedi dal parcheggio ubicato dietro la chiesa di Sant'Anna di Bernezzo. Durante tutta la camminata non è mai mancato l'entusiasmo per ogni cosa vista o sentita: per i fiori con un'infinità di colori, tra cui orchidee e genzianelle; per i boschi ricchi di maestosi alberi di tutti i tipi, fra cui frassini, pini silvestri, noccioli, castagni, querce; per le diverse specie di uccelli che, con il loro canto, hanno accompagnato tutta la gita. La bellezza del posto è stata confermata anche dal nome attribuito ad uno dei luoghi visitati: "BENESI" che, secondo la testimonianza di un signore che si è incontrato, dovrebbe significare: "IL BENE E' QUI". Per le diverse specie di alberi e piante sono presenti delle tavole esplicative molto interessanti. Lungo il sentiero il gruppo si è imbattuto nella Crypta degli Avi che è una delle grotte scoperte nel territorio di Bernezzo nel 2014. Se poi ci si ferma alla borgata "Magnuna" è possibile leggere una scheda che descrive, con molti dettagli, la vita quotidiana di chi l'ha abitata: una componente della comitiva l'ha letta a voce alta con grande apprezzamento da parte di tutti. Allo stesso modo è stata letta anche la curiosa leggenda del "Basilisco". Il percorso si è concluso con l'immane tappa al "Belvedere" dal quale si possono ammirare le magnifiche montagne che circondano la zona.

Sabato 22 maggio: Cicloturistica CN-S. *Giacomo Boves* di *M. Montaldo*

La giornata si presentava grigia, umida e fresca ma i ciclisti, anche se non numerosi ma comunque in sei, si sono cimentati nel percorso preannunciato.



Partiti dal piazzale della Costituzione hanno raggiunto Mellana, Boves, Madonna dei boschi e da lì, attraversato il ruscello Colla, hanno preso direzione verso la meta in salita di S.Giacomo di Boves. Un brutto salto di catena di un partecipante li ha attardati nel proseguo della scalata, ma fortunatamente la meta è stata raggiunta e lì sono stati gratificati dall'arrivo della nostra socia Riri che li ha

omaggiati con la sua presenza e con un copioso cabaret di pasticcini, che li avrebbe colmati di calorie per il ritorno. Visto il clima e la temperatura hanno deciso di fare lo spuntino sotto il porticato della chiesa di Madonna dei boschi e poi un caffè a Boves. Nel frattempo il sole ha fatto una discreta apparizione per cui hanno deciso di ritornare verso Castellar, imboccare via Tetti Molettino, e raggiungere poco dopo il laghetto sopra Rivoira poiché alcuni dei partecipanti non lo conoscevano. E' un piccolo invaso d'acqua utilizzabile nei mesi secchi ma anche una piccola oasi per uccelli migratori: c'erano in effetti due coppie di anatre dai colori molto belli. Lungo le rive si trovano panchine con animali ben scolpiti nel legno (orso, aquila...) e gnomi. Vi sono inoltre un'area per picnic e casette per osservazione degli uccelli migratori. Dopo questa piacevole sosta lungo le sponde del laghetto, i partecipanti hanno ripreso la strada del ritorno felici dell'escursione.

Domenica 23 maggio: Al colle di Valloriate di *Elsa Pepino*

Dopo aver effettuato i preliminari controlli antiCOVID ci dirigiamo alla partenza dell'escursione odierna da Cornaletto al Colle di Valloriate.

Gita molto partecipata da 35 Giovani muntagnin che di buona lena si avviano sul sentiero che si sviluppa in un fresco bosco. Il meteo favorevole ci accompagna fino alla fine della giornata nonostante la previsione di leggera pioggia nel pomeriggio. Arriviamo finalmente al Colle di Valloriate mt.1287, breve pausa per la foto di gruppo ed imboccata una leggera discesa facciamo una breve deviazione per ammirare una costruzione risalente alla seconda guerra mondiale.

Da qui continuiamo in discesa raggiungendo la bella Borgata Sape' Soprano a mt 1222 e relativa chiesetta dove ci fermiamo per il pranzo sul bel prato antistante.

Visita alla borgata ascoltando racconti di un'altra vita da un nativo.

Ripresa la via del ritorno ed arrivati alle macchine abbiamo la consapevolezza di aver trascorso una bella giornata in buona ed allegra compagnia.

I nostri ringraziamenti ai coordinatori Adriano e Michela

5 – 6 giugno: Benedizione Alpinisti ed Attrezzi – Valle Orobie

“La famiglia ritrovata”

di Antonina Gazzera e di Lucia Prato



E' stato un incontro speciale: dopo tanto tempo, finalmente, alcune sezioni della Giovane Montagna hanno potuto radunarsi insieme, in presenza, fare delle escursioni, pregare insieme, ed anche godere del buon cibo in allegria! L'attesa è stata lunga, ma ce l'abbiamo fatta:

ci siamo ritrovati ed abbiamo ritrovato la nostra famiglia, davvero una bella famiglia, che gode nel ritrovarsi a camminare sulle nostre belle montagne INSIEME!

Domenica 6 giugno la sezione di Venezia ha organizzato l'incontro per la benedizione di quest'anno, nelle Alpi Orobie in Val Seriana, nel bergamasco. In 17 siamo partiti da Cuneo in pullman sabato mattina, e nel pomeriggio abbiamo visitato Bergamo alta con la guida, molto informata e disponibile ad ogni ulteriore approfondimento. Per il pernottamento ci avevano prenotato l'hotel Spiazzi di Gromo, dove abbiamo cenato con gli altri soci delle sezioni di Venezia e Genova. Al mattino abbiamo raggiunto il paese di Valcanale, (m 986), da dove partivano le gite programmate per noi. Le opzioni erano 3: quella più breve fino al rifugio Alpe Corte (m. 1.410), quello medio fino alla baita Neel (m.1.600) e quella più lunga fino al rifugio Branchino (m. 1810). La maggioranza di noi ha optato per il percorso più breve, mentre la più lunga è stata scelta da Anna Testa, Cico, e Lucia Prato, che così la descrive: “Tralasciando la strada forestale che porta al rifugio Alpe Corte, proseguiamo verso la baita Neel. Tra cime ancora un po' innevate e verdi pascoli, con un tripudio di fiori, scorgiamo la nostra destinazione: il rifugio Branchino. Mentre Anna e io ci fermiamo a fotografare i fiori, Cico ci precede alla meta. Dopo il bel lago Branchino con la sponda sinistra ancora bianca di neve, ci manca poco per arrivare al colle. Dopo la foto di rito con Anna e Cico, incominciamo la discesa”. Insieme ai 3 “prodi”, ci ritroviamo tutti sotto il tendone a Valcanale per la messa e, come da previsione, ci benedice un fortissimo temporale. “Dopo la S. Messa, e la benedizione degli alpinisti e degli attrezzi, la sezione di Venezia ci offre una gustosa merenda con pietanze tipiche. Non ci resta che il ritorno dopo due giornate trascorse in ritrovata allegria e con tanti bei ricordi.” Così conclude Lucia Prato.

Domenica 13 giugno: Colla di Prarosso in Valle Vermenagna di Michela Meinero



Ci troviamo in 23 per questa escursione che parte da Vernante con imbocco sul sentiero a destra della strada che conduce a Folchi. Cielo terso, sole caldo fin da subito, ci fa apprezzare l'ombra del bosco che ci accoglie. Fiori e fragoline selvatiche costeggiano il sentiero che ci conduce a Tetto Serre e a Tetto Goderie dopo aver superato altre case ormai abbandonate al loro destino; tratti soleggiati si alternano ad altri ombreggiati, assai graditi. Intanto lo sguardo può spaziare dalle Piagge

con la sua chiesetta bianca, alla pianura sottostante e al Monviso onnipresente. La carrareccia è assai comoda e grosse cataste di tronchi sono pronte per essere trasportate a valle e intanto che si chiacchiera si possono ammirare prati con tutte le varietà di fiori, l'aquilegia attira la mia attenzione, la trovo assai elegante. Di tanto in tanto il gruppo si ricompatta, una sosta per un drink e... svoltato l'angolo, ecco la nostra meta: Colla di Prarosso 1331 m ottimo punto di osservazione sul vallone di Roaschia, magnifico panorama sul Van, Monte Testas, Grum, Bram e Saben. Sono a disposizione alcune tavole e panche, posto ideale per consumare il pasto e fare un riposino scegliendo un posto al sole per abbronzarsi o l'ombra delle fresche frasche. Si riparte e dopo un po' si imbocca un comodo sentiero nella fitta faggeta che ci porta ad agganciare la carrareccia utilizzata per la salita e proprio all'incrocio, sorpresa: Anna ci ha raggiunti. Recitiamo la nostra preghiera presso un bel pilone votivo denominato "La Madonna del laghet" (ma senza laghet) e si fa ancora una bevuta presso la "Fontana bleu" dove – si dice – si dissetò Papa Pio VII e paragonò la sua qualità a quella di Fontainebleau, di qui la denominazione. Giunti a Vernante alle auto, tra saluti e sventolii di mani, il commiato si compie... Ringrazio, a nome di tutti, i prodi accompagnatori: Dina, Elsa e Valter, grazie grazie!

Domenica 20 giugno 2021: Colle Sologlio Bue di Mellano Giancarla

Partiamo da Cuneo alle 7.30 e dopo aver superato Canosio lasciamo le auto al parcheggio di Grange Selvest e da lì ci incamminiamo su un ampio sentiero di facile percorrenza dove possiamo ammirare i mille colori dei fiori. Miriadi di margherite, anemoni, genzianelle e i primi rododendri. Dopo una bella camminata di circa tre ore arriviamo in cima al colle di Sologlio Bue 2338 mt e lì ammiriamo il bellissimo panorama. Riprendiamo la via del ritorno affrettandoci perché minacciosi nuvoloni neri hanno nascosto il sole. Dopo aver trovato riparo dalla pioggia (che è arrivata improvvisa) in una stalla priva di mucche ma con segni evidenti del loro passaggio (gias) attendiamo la fine del temporale tra risate e canti. Alla prima schiarita riprendiamo la via di casa con un bel ricordo nel cuore per la bella camminata e la buona compagnia. Ringraziamo i coordinatori Stella e Andrea.



In famiglia

Con particolare gioia annuncio la nascita di Bianca Viale Montaldo. Ricorre il 25° anniversario della Ordinazione Sacerdotale di don Mauro Bido, porgiamo sentite condoglianze per il decesso della sua mamma avvenuta il 13 giugno, aggiungiamo pure quelle alla nostra socia Maria Teresa Lerda per la perdita del marito.

